

Olimpia Passero nacque nel 1849 a Saline di Barletta (ora Margherita di Savoia) da Carlo Passero e Chiarina Sylos, famiglia altolocata di Barletta, conobbe il barone casaranese Marcello D'Elia dei Savi e si sposarono a Barletta il 5.2.1873 (23 anni lei e 33 lui), vennero a vivere nella nostra città nel sontuoso palazzo D'Elia.

Ebbero 5 figli: Francesco Flavio, Maria Teresa, Carlo (morto prematuramente), Chiarina ed Emma (morta prematuramente).

Si dice che non ebbe una vita coniugale molto felice.

Rimase vedova il 6.12.1913.

Morì a Casarano il 17.2.1932 dove riposa nella propria cappella gentilizia.



(il 2.3.2023, inizio della Visita Pastorale, il nostro Vescovo ha sostato in preghiera anche presso la sua tomba)

Fu benefattrice e molto religiosa tant'è che nel 1910 fece costruire di sana pianta il Cappellone del SS. Sacramento nella chiesa madre, nel 1918 arricchì e restaurò il Calvario, nel 1931 senza badare a spese fece restaurare la facciata della chiesa di S. Domenico.



(3.3.2023 di Rocco Severino De Micheli per Carusa.it)